

# Arginare il Seveso riaprendo la Martesana



In questi giorni le esondazioni del Seveso rilanciano l'ipotesi di una contestuale riapertura della Martesana lungo via Melchiorre Gioia. Roberto Biscardini, intervenendo in Consiglio comunale, ha riproposto l'opportunità di collegare le due questioni.

“La riapertura della Martesana in via Melchiorre Gioia – ha dichiarato Biscardini – non è solo un problema architettonico e ambientale, ma è funzionale all'equilibrio idraulico di Milano e alla sistemazione definitiva dei problemi del Seveso.”

Consigliere comunale e presidente dell'associazione Riaprire i Navigli, Roberto Biscardini può vantare una conoscenza approfondita del drammatico problema, del quale proprio in questi giorni di continue esondazioni del Seveso i cittadini fanno dura esperienza.

“Nel progetto da concordare con la Regione e gli altri Comuni interessati – prosegue Biscardini – bisogna includere la sistemazione del Seveso anche per il tratto interno al Comune di Milano. E con ciò, anche la riapertura del Naviglio Martesana lungo via Melchiorre Gioia. Le due opere vanno necessariamente di pari passo, non solo per chi crede nel progetto di riapertura dei Navigli, ma anche per coloro che conoscono la drammatica situazione idraulica della città. Un corretto equilibrio idraulico lo si ottiene separando le acque del Seveso da quelle della Martesana che oggi corrono impropriamente insieme sotto via Melchiorre Gioia, da via Carissimi ai Bastioni di Porta Nuova. Le continue esondazioni del Seveso devono avere una risposta organica.”

Certo, l'impresa ha dei costi elevati, e le risorse vanno trovate. Ma, suggerisce in conclusione Biscardini, la vendita delle quote di A2A può essere la soluzione del problema finanziamento. Cominciamo di qui.

**Elio Fiorucci: “Mele avvelenate nel delitto di ignoranza”**

**Giordano, un fiume in piena**

**Le vie d'acqua vanno in fumo**

**Simba-Ngai per un mondo migliore**